

COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 32 del 30/05/2022

COPIA

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) A MISURA - ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue, addì trenta del mese di Maggio alle ore 19:00 presso la Sala Consiliare - Palazzo Comunale, a seguito di avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, nei modi e nei termini di legge e di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Straordinaria ed in prima convocazione, alla presenza dei signori:

Nominativo	Pres	Ass	Nominativo	Pres	Ass
RUGGIANO ANTONINO	X		GIMIGNANI STEFANO	X	
PIZZICHINI FLORIANO	X		FERRI GIOVANNA	X	
NULLI ANDREA	X		BUCONI MASSIMO		X
VALENTINI MANUEL	X		PEPPUCCI FRANCESCA	X	
VANNINI ANDREA		X	BOSCHI ENZO	X	
MASSETTI CATIA		X	PAGLIOCHINI RAFFAELLA	X	
BERRETTONI SIMONE MATTIA		X	BAIOCCO DANIELE	X	
PENNACCHI MAURO		X	PERUGINI GIANNI	X	
PETRINI VANIA	X				

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 5

La seduta è Pubblica.

Risultato presente il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza Il Presidente del Consiglio , Raffaella Pagliochini.

Partecipa alla seduta, Il Segretario Generale Supplente Simonetta Berti Nulli.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri:

NULLI ANDREA, VALENTINI MANUEL, PETRINI VANIA

Partecipano gli assessori .

Pone quindi in discussione l'argomento in oggetto, iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente, nominati gli scrutatori, prima di passare al primo punto all'ordine del giorno, effettua la seguente comunicazione:

. Ai sensi dell'art.166 c.2 del TUEL "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'art.18 del Regolamento di Contabilità comunica al Consiglio l'avvenuto prelevamento di somme dal Fondo di riserva deliberato dalla Giunta con atto n.163 del 20/05/2022 ad oggetto "*Bilancio 2022/2024 - Esercizio Finanziario 2022 - Prelevamento dal Fondo di Riserva*".

Dà poi la parola al Sindaco che comunica quanto segue:

. In merito all'istanza avanzata dal gruppo consiliare P.D. ad oggetto "Richiesta di informazioni urgenti" relativa alla nota presentata dall'Avv. Bennicelli, fa presente che la pratica è stata gestita dal Segretario Generale, Responsabile per la Trasparenza, che tutta la copiosa corrispondenza è ha disposizione, e sottolinea, motivando, come e sia Lui che la Giunta siano estranei a tutta questa attività.

. In base alla Legge n.160/2019 e al decreto del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 sono stati assegnati al Comune di Todi €90.000,00, quale contributo per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024. La Giunta comunale ha deciso di destinare i fondi per la realizzazione di un nuovo impianto di pubblica illuminazione presso la strada comunale del Cimitero Vecchio (Porta Perugia/Ponterio).

Interviene il consigliere Valentini che spiega che il motivo dell'istanza presentata evidenziando che la ragione non sono le vicende private di alcuno (*omissis come da registrazione in atti conservata*).

Il Presidente passa alla trattazione del 1° punto iscritto all'O.d.G. dando la parola all'Assessore Baglioni che illustra la proposta sotto riportata, predisposta dal competente ufficio:

“PREMESSO che:

- *l'art.1, comma 639 e ss, Legge n.147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita da una componente immobiliare (IMU) ed una componente di servizi (TASI e TARI);*

- *l'art.1, comma 654, della suddetta legge stabilisce che le tariffe della tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, devono essere determinate sulla base dei costi risultanti dal piano finanziario, con l'obiettivo di garantire la copertura integrale dei costi del servizio;*

- *l'art.1, comma 738 della Legge n.160 del 27/12/2019 ha abolito dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della componente TARI (Tariffa sui Rifiuti), la quale resta disciplinata dalle disposizioni contenute nei commi 641 e seguenti della Legge 27/12/2013, n. 147;*

VISTI:

- *l'art. 1, comma 527, della Legge 27/12/2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;*

- *la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, "... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e*

desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...”;

- la determinazione ARERA n. 2/2021 del 04/11/2021, di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- l’art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF che dispone che “... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all’Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...”;

VISTO *in particolare, il comma 683 dell’art. 1 della Legge 27/12/2013, n. 147, il quale stabilisce che: “il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;*

RICHIAMATO, *inoltre, l’art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

VISTO *l’art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30/12/2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, in base al quale “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;*

VISTO *altresì l’art. 3, comma 5-sexiesdecies, del Decreto Legge 30/12/2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, il quale ha differito al 31/05/2022 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2022-2025;*

RICHIAMATO *altresì l’art. 43, comma 11, del D.L. 17.05.2022, N. 50, il quale ha aggiunto all’articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, i seguenti periodi: “Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”;*

RICHIAMATO *il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 23/03/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell’art. 1, comma 682, della Legge 27/12/2013, n. 147;*

VISTI *in particolare:*

- a) *l’art. 1, comma 651, della Legge 27/12/2013, n. 147, il quale stabilisce che: “il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”;*

- b) *l'art. 12 del Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti a Misura stabilisce che : “ La determinazione delle tariffe del tributo avviene in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 27/12/2013, n. 147. Il piano finanziario è redatto secondo quanto previsto dagli atti regolatori dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.”*

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente abbia assunto le pertinenti determinazioni;

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 17/05/2013, n. 11, di istituzione dell'Autorità Umbra per rifiuti e idrico (AURI);
- lo Statuto dell'AURI, approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità n. 1 del 29/02/2016;
- il Regolamento di organizzazione della medesima Autorità, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 29/02/2016;

TENUTO CONTO che in base alle sopra citate normative, sono conferite all'AURI le funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti dell'Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del D.Lgs 152/2006, già esercitate ai sensi della L.R. n. 23/2007 e dell'art. 15 della L.R. 4/2011, dagli ambiti territoriali integrati;

CONSIDERATO che l'AURI è formalmente subentrata nelle funzioni già esercitate dagli ATI ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/2007, a far data dal 01/04/2017;

RICHIAMATO l'art. 3-bis del Decreto Legge 13/08/2011, n.138 in base al quale “le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente”;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Todi è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della Decreto Legge 13/08/2011, n. 138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148, l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n.363/2021;

TENUTO CONTO che, in base al combinato disposto dell'art. 3-bis del Decreto Legge n.138/2011, degli artt. 6 e 7 della L.R. 11/2013, della delibera ARERA n. 363/2021 e dell'art. 1, comma 683, della Legge 27/12/2013, n. 147, la competenza alla validazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti è rimessa all'AURI, mentre le tariffe della tassa sui rifiuti devono essere approvate dal Consiglio Comunale, stante la specialità della norma tributaria che individua il soggetto competente alla adozione della deliberazione tariffaria nel Consiglio comunale;

TENUTO CONTO che il dettato dell'art. 6, comma 2, lettera e), della L. R. 11/2013 e dell'art.7, comma 3, lettera g), della medesima legge regionale, in ordine alla competenza dell'AURI all'approvazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti, deve ritenersi superato dall'intervento della Legge n.147/2013, norma successiva alla suddetta disposizione regionale, che ha esplicitamente rimesso la competenza all'approvazione delle tariffe della TARI in capo al Consiglio comunale;

RITENUTO inoltre che la competenza all'approvazione delle tariffe della TARI spetta al Consiglio comunale anche in virtù della competenza esclusiva che la Costituzione rimette in materia tributaria in capo alla legge statale che, quindi, prevale su qualsiasi disposizione regionale differente;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito dal Consiglio Direttivo dell'AURI con delibera n. 19 del 13 maggio 2022, il Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025 della gestione del territorio del

Comune di Todi è stato validato e approvato con deliberazione n. 2 dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI nella seduta del 18 maggio 2022;

EVIDENZIATO che:

- dal Piano Finanziario, elaborato e approvato come sopra esposto, per l'anno 2022, risulta che il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel Comune di Todi, al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2021, è pari a € 3.775.720,00, mentre per gli anni successivi risultano i seguenti importi:

2023: € 3.832.356,00;

2024: € 3.889.841,00;

2025: € 3.948.189,00;

- l'importo da coprire con la tariffa comprende tutti i costi connessi con il servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- in base a quanto stabilito dall'art. 4.6 della deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della Legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori;

- il piano economico finanziario è soggetto alla successiva approvazione da parte dell'ARERA, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

RICHIAMATA la disposizione dell'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, la quale stabilisce che "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

TENUTO CONTO che i costi inseriti nel piano economico finanziario 2022 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nel documento riportato in allegato al piano economico-finanziario, risultanze che evidenziano un costo standard pari a 38,44 €/tonnellata;

ESAMINATE inoltre le "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della L. 147/2013", emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 31/12/2021, le quali hanno chiarito che: "si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti";

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti di cui al comma 683 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013, n. 147 devono garantire, ai sensi del comma 654 del medesimo articolo, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- per effetto del Metodo tariffario approvato da ARERA con la deliberazione n. 363/2021/R/RIF, le tariffe devono garantire un gettito non superiore alle entrate tariffarie massime espresse dal piano economico-finanziario, fermo restando l'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio;

- ai fini della determinazione del gettito tariffario, per l'anno 2022, è necessario procedere a detrarre dal totale delle entrate tariffarie massime espresse dal piano economico-finanziario (euro 3.775.720,00):

a) il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del Decreto Legge 31/12/2007, n. 248, ai sensi dell'art. 1, comma 655, della Legge 27/12/2013, n. 147 e della determinazione

ARERA n. 2 del 04/11/2021, in misura pari al corrispondente contributo erogato dal Ministero dell'istruzione (euro 15.000,00);

b) le altre componenti previste dalla citata determinazione ARERA n. 2 del 04/11/2021, vale a dire:

♣ le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione per euro 150.000,00;

♣ le entrate derivanti da procedure sanzionatorie (euro 0,00);

♣ le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (euro 0,00);

TENUTO CONTO, inoltre, che ai fini della determinazione delle tariffe 2022, l'Amministrazione Comunale ha destinato risorse proprie di Bilancio per euro 75.000,00 da destinare al finanziamento di riduzioni per utenze non domestiche;

DATO ATTO che il Comune di Todi, nell'anno 2021, ha utilizzato tutte le risorse di cui all'art. 6 del D.L. 73/2021 per il finanziamento delle riduzioni in favore delle utenze non domestiche maggiormente colpite dagli effetti dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 e anche gli specifici fondi Tari del fondo di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 sono stati integralmente utilizzati al 31/12/2021;

RILEVATO altresì che il totale delle entrate tariffarie massime riportate nel piano economico-finanziario 2022- 2025, anno 2022, è articolato nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso ed a quelle di costo variabile, come segue:

Componenti tariffarie relative alle componenti di costo variabile	Euro 2.460.040,00
Componenti tariffarie relative alle componenti di costo fisso	Euro 1.315.680,00
Totale delle entrate tariffarie massime	Euro 3.775.720,00

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 654, della Legge 27/12/2013, n. 147 stabilisce che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, devono essere determinate sulla base dei costi risultanti dal piano finanziario, con l'obiettivo di garantire la copertura integrale dei costi del servizio;

RITENUTO, per quanto sopra, di determinare il totale delle entrate da ottenere con il gettito della Tassa sui rifiuti, al fine di garantire la copertura delle entrate tariffarie massime indicate nel piano economico finanziario 2022- 2025, anno 2022, come di seguito evidenziato:

Totale entrate tariffarie massime	Euro 3.775.720,00
Contributo del MIUR (punto 1.4. lett.a, det.ARERA 2/2020)	Euro 15.000,00
Recupero Evasione (punto 1.4. lett.a, det.ARERA 2/2020)	Euro 150.000,00
Totale Gettito TARI a copertura PEF	Euro 3.610.720,00
Riduzioni finanziate con Fondi di Bilancio dell'Ente	Euro 75.000,00
Totale gettito TARI al netto delle riduzioni finanziate con Fondi di Bilancio	Euro 3.535.720,00

RICHIAMATI l'art. 1, comma 650, della Legge 27/12/2013, n. 147, il quale stabilisce che "la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria" e il comma 651 del medesimo articolo, in base al quale: "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158";

RICHIAMATO l'art. 57 bis del D.L. 26/10/2019 n. 124, come convertito dalla Legge 19/12/2019, n. 157, il quale ha prorogato le disposizioni dell'art. 1, comma 652, della Legge 27/12/2013, n. 147, in ordine all'applicazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA);

RITENUTO di determinare la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, utilizzando il criterio dell'incidenza del gettito di ciascuna categoria sul totale, come segue:

- utenze domestiche: 63,71%

- utenze non domestiche: 36,29%;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 13/04/2022, che ha fissato le scadenze del versamento della tassa sui rifiuti per l'anno 2022, come segue:

31 MAGGIO 2022 (1^ rata);

31 LUGLIO 2022 (2^ rata);

30 SETTEMBRE 2022 (3^ rata);

28 FEBBRAIO 2023 (4^ rata a saldo);

TENUTO CONTO altresì che l'art. 1, co. 666 della Legge 27/12/2013, n. 147 ha fatto salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, che la Provincia di Perugia ha confermato, con delibera del Presidente n. 246 del 13/12/2021 nella misura del 5%;

DATO ATTO che la società Gest Spa, affidataria della gestione della tassa sui rifiuti (TARI), con nota ufficiale acquisita al protocollo del Comune di Todi n. 16563 del 25/05/2022 ha inviato il prospetto delle tariffe elaborate dallo stesso gestore del servizio in base al metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/99, a copertura integrale del costo del servizio, come determinato in base ai valori risultanti nel Piano economico finanziario per l'anno 2022-2025, validato dall'AURI;

RITENUTO per quanto sopra di provvedere all'approvazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti per l'anno 2022;

TENUTO CONTO che l'art. 13, comma 5-bis, del Decreto Legge 27/01/2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28/03/2022, n. 25 ha stabilito che "In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile.";

RITENUTO pertanto di provvedere con successiva variazione di bilancio all'adeguamento delle poste di bilancio correlate al piano economico finanziario del servizio rifiuti e delle entrate deputate al suo finanziamento, evidenziando sin da ora che tale variazione non altera gli equilibri di bilancio dell'Ente;

VISTO l'art. 13, comma 15, del D.L. 6/12/2011, n. 201 come sostituito dall'art. 15-bis, comma 1, lett. a), D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/06/2019, n. 58, secondo cui "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

VISTO altresì l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6/12/2011, n. 201, inserito dall'art. 15-bis, comma 1, lett. b), D.L. 30/04/2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/06/2019, n. 58, in base al quale "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno [...]. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

VISTO il comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23/03/2021, il quale riporta le indicazioni operative relative agli obblighi di trasmissione delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali;

RICHIAMATO il D.M. 20/07/2021, il quale ha stabilito le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ;

VISTI:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 13/04/2022 con la quale sono state fissate le scadenze per la TARI a misura 2022;
- la Legge n. 147/2013;
- la Legge 145/2018;
- l'art. 14 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie;
- il regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi comunali;
- la D.C.C. n. 29 del 25/02/1999, come modificata con D.C.C. n. 91 del 3/06/1999 e n. 42 del 29/03/2001 in materia di sanzioni amministrative pecuniarie per i tributi comunali;
- i prescritti pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 ed allegati al presente atto;

Si propone di approvare la suddetta proposta.

Aperta la discussione interviene il consigliere Peppucci che informa il voto favorevole della I Commissione Consiliare sulla pratica in esame, ringrazia il Sindaco, la Giunta e Presidente del Consiglio per il lavoro svolto nei cinque anni di mandato elettorale (*omissis come da registrazione in atti conservata*) .

Il Presidente in assenza di altri interventi, dà la parola al Sindaco che spiega, citando esempi concreti, come ci sia una riduzione delle tariffe sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, sottolinea come sia sempre applicato il principio «chi inquina paga» (*omissis come da registrazione in atti conservata*) .

Per le dichiarazioni di voto interviene il consigliere Peppucci che anticipa il voto a favore (*omissis come da registrazione in atti conservata*) .

Escono i consiglieri Valentini e Pizzichini. Presenti n.10.

Il Presidente in assenza di altri interventi mette ai voti la proposta sopra riportata.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole della I Commissione Consiliare convocata in data 30/05/2022;

Udita la discussione svoltasi in aula;

Con votazione legalmente resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri Presenti n.10

Consiglieri astenuti n.0

Votanti n.10
Voti Favorevoli n.10
Voti Contrari n. 0

D E L I B E R A

- 1) **DI PRENDERE ATTO** di quanto riportato in narrativa;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, predisposto dal soggetto gestore del servizio rifiuti GEST Srl con annessa relazione illustrativa, e dal Comune, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, validato e approvato dalla competente Autorità Regionale Umbra Idrico e Rifiuti (AURI), allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO “A”**);
- 3) **DI PRENDERE ATTO** della relazione della società Gesenu, con nota ufficiale acquisita al prot. dell'Ente n. 16563 del 25/05/2022, con la quale ha inviato il prospetto delle tariffe elaborate dallo stesso gestore del servizio in base al metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/99, a copertura integrale del costo del servizio, come determinato in base ai valori risultanti nel Piano finanziario 2022 approvato dall'AURI (**allegato** al presente atto sotto la lettera **“B”** per costituirne parte integrante e sostanziale ;
- 4) **DI DETERMINARE E APPROVARE**, per l'anno 2022, i coefficienti kb, kc e kd, di cui alle tabelle allegate al D.P.R. 158/99 e le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui agli allegati **“C”** e **“D”** della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale
 - **allegato C** – tariffe utenze domestiche
 - **allegato D** – tariffe utenze non domestiche;
- 4) **DI DARE ATTO** che le suddette tariffe, in relazione a quanto disposto dall'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni ed integrazioni, **sono in vigore dal 01/01/2022**;
- 5) **DI DARE ATTO**, infine, che ai sensi dell'art.1, c.666, Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. 30/12/'92 n.504, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo della TARI pari al 5%;
- 6) **DI DARE ATTO**, infine, che il gettito del tributo per l'anno 2022 è determinato nell'importo indicato nella specifica previsione di bilancio pari ad € 3.535.720,00;
- 7) **DI CONFERMARE quanto disposto con** deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 13/04/2022, che ha, tra l'altro, fissato le scadenze del versamento della tassa sui rifiuti per l'anno 2022, come segue:
 - 31 MAGGIO 2022 (1^ rata);
 - 31 LUGLIO 2022 (2^ rata);
 - 30 SETTEMBRE 2022 (3^ rata);
 - 28 FEBBRAIO 2023 (4^ rata a saldo);
- 8) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione a GEST S.r.l., a Gesenu S.p.A. e ad A.U.R.I. per gli adempimenti di competenza;
- 9) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione legalmente resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri Presenti n.10

Consiglieri astenuti n.0

Votanti n.10

Voti Favorevoli n.10

Voti Contrari n. 0

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si passa alla trattazione del successivo punto posto all'Ordine del Giorno.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to Raffaella Pagliochini

Il Segretario Generale Supplente
F.to Simonetta Berti Nulli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Todi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Todi, 09/06/2022

Il Funzionario Responsabile
Simonetta Berti Nulli



Comune di Todi
Provincia di Perugia

PARERE TECNICO

Proposta di Consiglio n° 40 del 25/05/2022

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) A MISURA - ANNO 2022.

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Esito Parere:

Parere Favorevole

Osservazioni:

Li, **25/05/2022**

Il Responsabile del Servizio
SCIMMI MARIA RITA / ArubaPEC S.p.A.

Documento Firmato Digitalmente



Comune di Todi
Provincia di Perugia

PARERE CONTABILE

Proposta di Consiglio n° 40 del 25/05/2022

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) A MISURA - ANNO 2022.

Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Esito Parere:

Parere Favorevole

Osservazioni:

Li, **25/05/2022**

Il Responsabile del Servizio
SCIMMI MARIA RITA / ArubaPEC S.p.A.

Documento Firmato Digitalmente

Allegato alla relazione - PEF 2022-25 MTR ARERA

*Approfondimento dei parametri tecnico-economici relativi alla costruzione del PEF2022.
Ulteriori dettagli sono disponibili nel Tool di calcolo Arera, predisposto per singolo Comune*

Rif. interno AURI n°

S2.21

Rif	Comune	Todi
TQRIF	Scelta SCHEMA di riferimento Qualità TQRIF (Del. 15/22 Arera)	I

Quadro di sintesi PEF 2022

A	Totale "Costi Efficienti " MTR 2022 prima dell'applicazione del tetto	3.775.720
	PEF 2021 - Approvato	3.966.852
	di cui costi variabili	1.199.252
	di cui costi fissi	2.767.600
	Fattore rho - Incremento % del PEF2022 sul PEF2021 (per definizione "tetto alle entrate tariffarie")	1,96%
B	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita. E' il c.d. "Tetto ai costi ammissibili del PEF"	3.775.720
A-B	Delta costi "MTR 2022" e "Tetto Entrate Tariffarie": costi sopra-tetto, non riconosciuti	-
C	PEF 2022 FINALE al lordo delle detrazioni	3.775.720
	Costi Variabili PEF2022 - Tv	2.460.040
	Costi Fissi PEF2022 - Tf	1.315.680
D	Detrazioni	
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	67.500
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	97.500
E	PEF 2022 FINALE al netto delle detrazioni (RUOLO TARI)	3.610.720
	Costi Variabili PEF2022 - Tv	2.392.540
	Costi Fissi PEF2022 - Tf	1.218.180
Nei fogli allegati sono disponibili i seguenti approfondimenti:		
Foglio 1	Schema di sintesi PEF2022-25 - Rif. Allegato 1 alla Determinazione n. 363/2021 per gli anni dal 2022 al 2025	E' il prospetto ufficiale per ARERA, parte finale del TOOL Arera
Foglio 2	Prospetto con evidenza delle scelte dei parametri ETC	Approfondimento sui parametri di sharing, coeff. Gamma e altri parametri ETC

	2022			2023			2024			2025		
	Comune di Toti			Comune di Toti			Comune di Toti			Comune di Toti		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	281.075	-	281.075	209.264	-	209.264	209.264	-	209.264	209.264	-	209.264
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	288.509	-	288.509	338.579	-	338.579	338.579	-	338.579	338.579	-	338.579
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	518.548	-	518.548	538.918	-	538.918	538.918	-	538.918	538.918	-	538.918
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.220.062	-	1.220.062	1.229.324	-	1.229.324	1.229.324	-	1.229.324	1.229.324	-	1.229.324
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	26.518	-	26.518	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	1.109	-	1.109	5.162	-	5.162	5.162	-	5.162	5.162	-	5.162
Fattore di Sharing b	0	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	443	-	443	2.065	-	2.065	2.065	-	2.065	2.065	-	2.065
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{cc}	131.636	-	131.636	219.487	-	219.487	219.487	-	219.487	219.487	-	219.487
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{cc}	57.920	-	57.920	96.574	-	96.574	96.574	-	96.574	96.574	-	96.574
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCfoI_{IV}	-	39.949	-	39.949	13.306	-	13.306	4.438	-	4.438	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE		223.640	223.640		223.075	223.075		222.188	222.188		221.745	221.745
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE												
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.236.400	223.640	2.460.040	2.230.753	223.075	2.453.828	2.221.884	222.188	2.444.073	2.217.447	221.745	2.439.191
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	228.692	-	228.692	199.591	-	199.591	199.591	-	199.591	199.591	-	199.591
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	27.719	-	27.719	136.667	3.034	139.701	136.667	3.034	139.701	136.667	3.034	139.701
Costi generali di gestione CGG	398.915	19.770	418.685	373.663	40.435	414.098	373.663	40.435	414.098	373.663	40.435	414.098
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CDD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{Alt}	82.918	-	82.918	98.818	-	98.818	98.818	-	98.818	98.818	-	98.818
Costi comuni CC	509.553	19.770	529.323	609.147	43.469	652.616	609.147	43.469	652.616	609.147	43.469	652.616
Ammortamenti Amm	161.159	-	161.159	194.750	-	194.750	265.603	-	265.603	316.860	-	316.860
Accantonamenti Acc	36.269	117.309	153.578	81.632	167.685	249.316	81.632	167.685	249.316	81.632	167.685	249.316
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	36.269	-	36.269	81.632	-	81.632	81.632	-	81.632	81.632	-	81.632
- di cui per crediti	-	117.309	117.309	-	167.685	167.685	-	167.685	167.685	-	167.685	167.685
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	64.673	-	64.673	78.841	-	78.841	118.235	-	118.235	149.681	-	149.681
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	16.775	-	16.775	8.599	-	8.599	1.579	-	1.579	17.473	-	17.473
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	278.876	117.309	396.185	363.821	167.685	531.506	467.049	167.685	634.733	565.645	167.685	733.330
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	30.594	-	30.594	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	23.362	418	23.780	23.362	418	23.780	3.500	418	3.918	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA		107.108	107.108		119.592	119.592		127.929	127.929		137.438	137.438
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA												
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.071.076	244.604	1.315.680	1.195.921	331.163	1.527.085	1.279.287	339.500	1.618.787	1.374.383	348.592	1.722.975
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.307.476	468.244	3.775.720	3.426.674	554.239	3.980.913	3.501.171	561.689	4.062.860	3.591.830	570.337	4.162.166
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.307.476	468.244	3.775.720	3.426.674	554.239	3.980.913	3.501.171	561.689	4.062.860	3.591.830	570.337	4.162.166

	2022			2023			2024			2025		
Grandezze fisico-tecniche	Comune di Todi											
raccolta differenziata %			74%			74%			74%			74%
q_{o2} ton			7.283,78			7.283,78			7.283,78			7.283,78
costo unitario effettivo - C.oeff €cent/kg			52,83			54,46			51,84			52,61
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			38,44			38,44			38,44			38,44
Coefficiente di graduatilità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
Totale γ			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
Coefficiente di graduatilità $(1+\gamma)$			0,70			0,70			0,70			0,70
Verifica del limite di crescita												
f_{pi}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_o			0,20%			0,20%			0,20%			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o			0,46%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,96%			1,50%			1,50%			1,50%
$(1+\rho)$			1,0196			1,0150			1,0150			1,0150
ΣT_o			3.775.720			3.980.913			4.062.860			4.162.166
ΣTV_{o-1}			1.199.252			2.460.040			2.305.271			2.271.054
ΣTF_{o-1}			2.767.600			1.315.680			1.527.085			1.618.787
ΣT_{o-1}			3.966.852			3.775.720			3.832.356			3.889.841
$\Sigma T_o / \Sigma T_{o-1}$			0,9518			1,0543			1,0601			1,0700
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.775.720			3.832.356			3.889.841			3.948.189
delta ($\Sigma T_o - \Sigma T_{max}$)			-			148.557			173.019			213.977
Tva dopo distribuzione delta ($\Sigma T_o - \Sigma T_{max}$)	2.236.400	223.640	2.460.040	2.100.619	204.652	2.305.271	2.070.323	200.732	2.271.054	2.030.006	195.208	2.225.214
Ifa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_o - \Sigma T_{max}$)	1.071.076	244.604	1.315.680	1.195.921	331.163	1.527.085	1.279.287	339.500	1.618.787	1.374.383	348.592	1.722.975
Ita = TVa + Ifa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_o - \Sigma T_{max}$)	3.307.476	468.244	3.775.720	3.296.540	535.816	3.832.356	3.349.610	540.232	3.889.841	3.404.389	543.800	3.948.189
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			67.500			67.500			67.500			67.500
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			97.500			97.500			97.500			97.500
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.392.540			2.237.771			2.203.554			2.157.714
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.218.180			1.429.585			1.521.287			1.625.475
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.610.720			3.667.356			3.724.841			3.783.189
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ambito tariffario	Denominazione Ambito tariffario Comune di Todi	←
Gestore 1	Denominazione Gestori GEST S.r.l.	←
Gestore 2		←
Gestore 3		←
Comune	Todi	←

Scelta dello schema regolatorio

SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	2022 SI	←
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	←
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA III	

QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

Prospetto riepilogativo dei costi previsionali - Anno 2022

intervallo di riferimento	2022	CO-116,TV	0	CO-116,TF	0
QL _a ≤ 4%	0,46%	CQ-TV	0	CQ-TF	0
PG _a = 0%	0,0%	COI-TV	26517,88	COI-TF	30594,11

Vedi Tool quadriennale per valori 2022, 2023, 204

Modulazione del fattore di sharing

	2022	←
% RD (valore consuntivo ISPRA - Catasto Rifiuti - Anno 2020)	74,08%	
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1,)	SODDISFACENTE	←
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2,)	SODDISFACENTE	←

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1,)	-0,2 < y1 ≤ 0	-0,4 ≤ y1 ≤ -0,2
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2,)	-0,15 < y2 ≤ 0	-0,3 ≤ y2 ≤ -0,15

intervallo di riferimento	2022					
y1 -0,2 < y1 ≤ 0	-0,1	←				
y2 -0,15 < y2 ≤ 0	-0,2	←				
Y	-0,3					
1+Y	0,7					
-0,15 ≤ y2 ≤ 0	-0,2 ≤ y1 ≤ 0	-0,4 ≤ y1 ≤ -0,2				
-0,3 ≤ y2 ≤ -0,15	ω _a = 0,1	ω _a = 0,3				
	ω _a = 0,2	ω _a = 0,4				
intervallo di riferimento	2022					
ω _a	0,1 + 0,4	0,1				
intervallo di riferimento	GEST S.r.l.	0	2022	0	Todi	valore unico
b	0,3 + 0,6					0,4

		2020
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV ₂₀₂₀	1.357.077
	TF ₂₀₂₀	2.490.873
	T ₂₀₂₀	3.847.950
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₀	7.284
CU _{eff2020} [cent€/kg]		52,83
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		38,44

		Coeff > Benchmark	Coeff ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+Y _a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X _a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+Y _a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X _a = 0,1%

		intervallo di riferimento	2022
X _a	0,1% < X _a ≤ 0,3%		0,20%
		valore massimo	2022
C _{116a}	3,0%		0,0%

coefficiente C116α

SINTESI DEI PARAMETRI LIMITE ALLA CRESCITA DELLE ENTRATE TARIFFARIE ANNO 2022

Verifica del limite di crescita			Parametro	
ripia				1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a			(valore in detrazione)	0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a				0,46%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a				0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116				0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p				1,96%
(1+p)				1,0196
ΣTa				3.775.720
ΣTV _{a-1}				1.199.252
ΣTF _{a-1}				2.767.600
ΣTa-1				3.966.852
ΣTa/ΣTa-1				0,9518
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di cresc				3.775.720
delta (ΣTa-ΣTmax)				-
Quadro riepilogativo		Costi del Gestore (IVA esclusa)	Costi del Comune (compresa IVA del gestore)	Totale PEF
TV _a dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		2.236.400	223.640	2.460.040
TF _a dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		1.071.076	244.604	1.315.680
Ta=TV_a+TF_a dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		3.307.476	468.244	3.775.720
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile				67.500
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa				97.500
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021				2.392.540
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021				1.218.180
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021				3.610.720

Parametri finali per la determinazione delle Tariffe UD - UND Anno 2022 - (Ruolo TARI)

Perugia, 25/05/2022

Comune di Todì

Pec:

OGGETTO: TARIFFE TARI 2022

La situazione attuale di gestione dei servizi di smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati nel Comune di Todì è la seguente: utenze attive n. **9.994**, di cui **8.549** domestiche e **1.445** non domestiche.

La produzione di rifiuto secco residuo, prevista per l'anno 2022, è di **kg 1.662.620** (i dati sono una proiezione in dodicesimi dei kg registrati nei primi mesi dell'anno).

Si rimette la proposta relativa alle tariffe TARI 2022, finalizzate ad assicurare la copertura del costo del servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 654 della L. 147/2013, alla luce del Piano Finanziario per l'anno 2022.

Come stabilito dall'art. 5 comma 1 allegato E del Contratto di servizio le tariffe sono state predisposte tenendo conto dei parametri e dei criteri indicati dagli uffici comunali.

Nella determinazione delle tariffe si è proceduto come segue, avuto riguardo al **PEF totale di € 3.610.720**, da finanziare mediante l'emissione degli avvisi di pagamento.

I **costi fissi** sono ripartiti nella misura del **33,74%** e quelli **variabili** nella misura del **66,26%**.

Il gettito delle **utenze domestiche** è stato indicato nella misura del **63,71%**.

L'attribuzione della TV è in due quote:

- TV1: quota della parte variabile della tariffa calcolata con il metodo del DPR 158/99 (coefficienti kb e kd);
- TV2: quota della parte variabile della tariffa commisurata all'effettiva produzione di rifiuti, calcolata sulla base dei volumi di conferimento del rifiuto indifferenziato.

La quota di gettito da finanziare con la **TV2** è stata aumentata rispetto al 2021, portandola nel 2022 ad **€ 150.000**.

Sono state, quindi, calcolate le voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza.

Le **tariffe fissa e variabile 1** sono le seguenti e producono un gettito di **€ 3.460.720**

Utenze domestiche

Cat.	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa	Tariffa Unitaria Varia	K Fissa	K Varia
1R	NUCLEO ABITATIVO 1	0,66	126,06	0,86	1,25
2R	NUCLEO ABITATIVO 2	0,73	181,53	0,94	1,80
3R	NUCLEO ABITATIVO 3	0,79	201,70	1,02	2,00
4R	NUCLEO ABITATIVO 4	0,85	262,21	1,10	2,60
5R	NUCLEO ABITATIVO 5	0,90	363,06	1,17	3,60
6R	NUCLEO ABITATIVO 6	0,95	404,41	1,23	4,01

Utenze non domestiche

Cat.	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa	Tariffa Unitaria Varia	K Fissa	K Varia
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,03	1,91	0,61	5,65
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,78	1,44	0,46	4,25
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,88	1,63	0,52	4,80
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,37	2,52	0,81	7,45
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,95	1,73	0,56	5,12
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,70	4,97	1,59	14,67
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,02	3,72	1,19	10,98
09	CASE DI CURA E RIPOSO	2,49	4,59	1,47	13,55
10	OSPEDALI	2,88	5,31	1,70	15,67
11	UFFICI E AGENZIE	2,49	4,59	1,47	13,55
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,46	2,67	0,86	7,89
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALTRI BENI DUREVOLI	2,07	3,81	1,22	11,26
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,44	4,47	1,44	13,21
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,46	2,68	0,86	7,90
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,70	4,95	1,59	14,63
17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,90	3,50	1,12	10,32
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,68	3,08	0,99	9,10
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,14	3,92	1,26	11,58
20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,51	2,78	0,89	8,20
21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,49	2,74	0,88	8,10
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,76	5,07	1,63	14,97
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,27	4,17	1,34	12,30
24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	2,09	3,82	1,23	11,28
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,97	7,30	2,34	21,55
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,97	7,28	2,34	21,50
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,59	6,59	2,12	19,45
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,36	6,16	1,98	18,20
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	11,15	20,49	6,58	60,50
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	3,10	5,70	1,83	16,83

In sintesi per il calcolo della TV2 attribuita alle singole utenze sulla base della misurazione effettiva del rifiuto secco residuo, si è suddiviso l'importo complessivo della TV2 per i kg di secco residuo stimati per il 2022, ottenendo un valore unitario (€/kg). Tale valore è stato moltiplicato per il peso specifico oggetto di continue indagini (per il 2022 è stato previsto pari a 0,083) ottenendo l'importo unitario in **€/l 0,00749**.

Di seguito il prospetto di calcolo della **TV2**:

TOTALE KG RIFIUTO SECCO RESIDUO	1.662.620,00
PESO SPECIFICO	0,083
QUOTA VARIABILE 2	150.000 €
COSTO AL KILOGRAMMO	0,090219052
TOTALE LITRI RIFIUTO SECCO RESIDUO (KG / PESO SPECIFICO)	20.031.566,27
COSTO AL LITRO (QUOTA VARIABILE 2 / TOTALE LITRI RIFIUTO SECCO RESIDUO)	0,00749

Alla tariffa variabile 2, relativa alla componente collegata agli svuotamenti, sono stati attribuiti **€ 150.000,00**, in considerazione del fatto che trattasi di terza annualità di applicazione del tributo puntuale.

Sono state svolte simulazioni per l'applicazione di **riduzioni per le utenze non domestiche** che maggiormente hanno risentito negli ultimi anni della situazione epidemiologica e crisi finanziaria generale, finanziate con ricorso a fondi di bilancio dell'ente per un importo di **€ 68.798,96**. Limitatamente all'anno 2022, per le utenze non domestiche sono state applicate le seguenti riduzioni:

CATEGORIE	%
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	8
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	8
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	4
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	8
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	4
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	8
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	8
11 - UFFICI E AGENZIE	4
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	4
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALTRI BENI DUREVOLI	8
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	8
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	8
17 - ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	8
18 - ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	8
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	4
20 - ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	4
21 - ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	8

23 - MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	8
24 - BAR,CAFFE',PASTICCERIA	8
25 - SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORMAGGI,GENERI ALIMENTARI	4
27 - ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	8
30 - DISCOTECHES,NIGHT CLUB	8

Al fine dell'applicazione della riduzione di cui all'art. 31, rubricato "RIDUZIONE PER IL RICICLO", del regolamento TARI, nella seguente tabella vengono stabilite le percentuali di riduzione, determinate in maniera proporzionale, rispetto alle percentuali di rifiuti effettivamente recuperate come determinate dalla formula seguente:

P.T.R. = peso totale rifiuti avviati a recupero nell'anno

Kd= coefficienti potenziale di produzione rifiuti/anno

Mq= superficie soggetta a TARI

$(P.R.T./Kd \times Mq) \times 100 = \% \text{ di riduzione}$

FASCE PERCENTUALI DI PRODUZIONE RIFIUTI AVVIATI A RICICLO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
DAL 90% AL 100%	20%
DAL 80% AL 89,9%	16%
DAL 70% AL 79,9%	12%
DAL 60% AL 69,9%	8%
DAL 50,1% AL 59,9%	4%

Gesenu S.p.a. Ufficio Tari
 Dott.ssa Annalisa Maccarelli

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Cat.	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa	Tariffa Unitaria Varia	K Fissa	K Varia
1R	NUCLEO ABITATIVO 1	0,66	126,06	0,86	1,25
2R	NUCLEO ABITATIVO 2	0,73	181,53	0,94	1,80
3R	NUCLEO ABITATIVO 3	0,79	201,70	1,02	2,00
4R	NUCLEO ABITATIVO 4	0,85	262,21	1,10	2,60
5R	NUCLEO ABITATIVO 5	0,90	363,06	1,17	3,60
6R	NUCLEO ABITATIVO 6	0,95	404,41	1,23	4,01

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE					
Cat.	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa	Tariffa Unitaria Varia	K Fissa	K Varia
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,03	1,91	0,61	5,65
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,78	1,44	0,46	4,25
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,88	1,63	0,52	4,80
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,37	2,52	0,81	7,45
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,95	1,73	0,56	5,12
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,70	4,97	1,59	14,67
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,02	3,72	1,19	10,98
09	CASE DI CURA E RIPOSO	2,49	4,59	1,47	13,55
10	OSPEDALI	2,88	5,31	1,70	15,67
11	UFFICI E AGENZIE	2,49	4,59	1,47	13,55
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,46	2,67	0,86	7,89
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALTRI BENI DUREVOLI	2,07	3,81	1,22	11,26
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,44	4,47	1,44	13,21
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,46	2,68	0,86	7,90
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,70	4,95	1,59	14,63
17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,90	3,50	1,12	10,32
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,68	3,08	0,99	9,10
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,14	3,92	1,26	11,58
20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,51	2,78	0,89	8,20
21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,49	2,74	0,88	8,10
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,76	5,07	1,63	14,97
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,27	4,17	1,34	12,30
24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	2,09	3,82	1,23	11,28
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,97	7,30	2,34	21,55
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,97	7,28	2,34	21,50
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,59	6,59	2,12	19,45
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,36	6,16	1,98	18,20
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	11,15	20,49	6,58	60,50
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	3,10	5,70	1,83	16,83